

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA

SERVIZIO 12 – ISPETTORATO DELL'AGRICOLTURA DI RAGUSA

DECRETO DI CONCESSIONE

Programma di Sviluppo Rurale Regione Siciliana 2014/2020

Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale L.E.A.D.E.R.”

Sottomisura 19.2 “Attuazione del Piano di Sviluppo Locale - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 12

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;

VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n 1, “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale”;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n 2, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021”;

VISTA la delibera della Giunta Regionale di Governo n. 75 del 26/02/2019 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019/2021. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n 118, allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e s.m.i.;

VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del d.lgs. 118/2011 sopra richiamato;

VISTI il D.R.A. n. 776 del 2 maggio 2019 con il quale è stata impegnata e liquidata, per l'esercizio finanziario 2019, la somma di euro 23.000.000,00 a valere sul capitolo 543910 (U.2.04.21.01.999) del bilancio della Regione Siciliana, in favore di AGEA, per la quota regionale di cofinanziamento del PSR 2014-2020;

VISTO il D.P.R. 14 giugno 2016 n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art.49 comma 1 della L.R. 7 maggio 2015, n 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n 6 e s.m.i.”;

VISTO il D.P. Reg. n. 2586 del 06/05/2019 con il quale con il quale è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della delibera di Giunta n. 140 del 17 aprile 2019, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il D.D.G. n. 1406 del 04/07/2019 con il quale è stato conferito al Dott. Francesco Azzaro l'incarico di Dirigente del Servizio 12 — Ispettorato dell'Agricoltura di Ragusa presso il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 -- Disposizioni per la prevenzione e la repressione Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

- VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e s.m.i.;
- VISTO** l'art. 68 della L.R. 12.08.2014 n.21, così come modificato dall'art.98 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9;
- VISTA** la circolare n. 9 del 18 marzo 2015 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** Regolamento di esecuzione (UE) n. 669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione 1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017 che

modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 -- Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014/2020*";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014/2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014/2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014/2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014/2020, C(2018) 8342 final del 3-12-2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30.03.2016, registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 Reg.8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8.04.2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "*Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale*", contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014/2020;

VISTI i Criteri di selezione della misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 01.03.2016 e conclusa con procedura scritta n. 1/2016 il 09.06.2016;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n.5412 del 02/09/2016, relativo all'approvazione delle "*Disposizioni attuative (parte speciale)*"

- Sottomisura 19.2 e 19.4 del PSR Sicilia 2014/2020, come sostituito dal D.D.G. n. 5598 del 09.09.2016, pubblicato in data 16.09.2016 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n.3744 del 28/11/2017, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative (parte speciale)" Sottomisura 7.1 del PSR Sicilia 2014/2020 "*Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi Comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico*", pubblicato in data 29/11/2017 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020;
- VISTO** il bando relativo alla Sottomisura 19.2 e 19.4 del PSR Sicilia 2014/2020, pubblicato nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020 in data 28/02/2019, ed il successivo avviso del 1 Aprile 2019 relativo al differimento della data di presentazione delle domande al 16 aprile 2019;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 370 del 07/03/2018 registrato alla Corte dei Conti il 10-04-2018 Reg. n.1, Fgl. n. 295, con il quale è stato approvato, il Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "TERRA BAROCCA" per il periodo 2014/2020 per le azioni relative al Fondo FEARS 2014/2020;
- VISTA** la domanda di sostegno n. 94250099408, rilasciata informaticamente sul portale SIAN in data 14-05-2019 a firma del Sig. Abbate Ignazio nella qualità di Rappresentante legale del GAL "Terra Barocca", con sede legale e operativa in P.zza Matteotti, 8, Modica, intesa ad ottenere la concessione di un contributo nella misura del 100% della spesa ammissibile, ai sensi della Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014/2020, per l'Attuazione del Piano di Sviluppo Locale – Azioni a regia Gal, per il sostegno delle spese relative all'elaborazione di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali, e delle spese di personale;
- VISTO** il progetto operativo n°1/2019 redatto secondo le disposizioni attuative di parte specifica della misura 7.1 del PSR Sicilia 2014/2020, approvato dal CDA del Gal Terra Barocca il 13 maggio 2019, suddiviso in: sezione A - spese per la consulenza per la stesura del piano di sviluppo strategico, sezione B – spese per il personale, sezione C – spese per acquisizione di beni e servizi per la realizzazione del progetto, allegato alla domanda di sostegno, approvata dal funzionario Salvatore Emmolo, per l'importo di 70.000,00 euro, nel rispetto del contributo massimo previsto dal D.D.G. n.370 del 07/03/2018;
- VISTA** la check-list del sistema VCM della domanda di sostegno relativa alla sottomisura 19.2, a firma del funzionario Salvatore Emmolo, dalla quale, a seguito dell'esame tecnico-amministrativo della documentazione prodotta con la sopra citata domanda di sostegno e di quanto descritto nelle relazione previsionale, allegata alla stessa, si rileva che:
- sono stati verificate le condizioni di ammissibilità (Sezione 5) e la documentazione integrativa (Sezione 6), prevista dal sopraccitato VCM;
 - è stata proposta la concessione di un contributo pubblico di €.70.000,00 pari al 100% di detta spesa ammissibile (Sezione 5D e 5E);
- RITENUTO** che per le sopraesposte considerazioni il sostegno per l'Attuazione del Piano di Sviluppo Locale – Azioni a regia Gal, per l'elaborazione di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali, e delle spese di personale, ai sensi della Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014/2020, per l'applicazione delle azioni previste dalla misura 7.1 del PSR Sicilia 2014/2020, è meritevole di essere approvato, con un contributo di 70.000,00 euro, pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile di 70.000,00 euro, comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50 %, nonché della quota statale nella misura del 27,65 % e della quota regionale nella misura del 11,85 %;
- VISTO** il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.C.M. n. 193/2014 "Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

VISTA l'informativa della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia relativa alle informazioni antimafia per la ditta GAL "TERRA BAROCCA" con sede in Modica P.zza Matteotti,8 datata 26 novembre 2018 (PR_RGUTG_Ingresso 0024185), dalla quale risulta che non sussistono le cause di decadenza sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011 né le situazioni di cui all'art.84, comma 4, a all'art. 91, comma 6, del medesimo decreto legislativo;

VISTO il Patto d'integrità stipulato tra il Dipartimento dell'Agricoltura nella persona del Dirigente dell'Area/Servizio dott. Francesco Azzaro e la Società GAL "TERRA BAROCCA" nella figura del legale rappresentante Abbate Ignazio in data 09/09/2019;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art.1

(Approvazione sostegno piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi)

E' approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014/2020, il progetto operativo n° 1/2019 , di cui alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale sian con il n° 94250099408, concernente le spese relative all'elaborazione di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali, e spese di personale, per la spesa complessiva di € 70.000,00, così suddivisa per tipologia di intervento:

descrizione	spesa preventivata con domanda di sostegno			spesa ammessa		
	spesa complessiva	% richiesta	contributo richiesto	spesa ammessa	% ammessa	contributo concesso
Spese per consulenze per la stesura del piano	59.000,00	100	59.000,00	59.000,00	100	59.000,00
Spese per il personale	8.000,00	100	8.000,00	8.000,00	100	8.000,00
Spese per acquisizione di beni e servizi	3.000,00	100	3.000,00	3.000,00	100	3.000,00

Al sostegno per i costi di gestione ed animazione approvato è stato attribuito il seguente CUP G61H19000010009;

Art.2

(Concessione sostegno)

Il GAL richiedente "TERRA BAROCCA", CUA 01627930884, di seguito indicato anche come "beneficiario", con sede in Modica P.zza Matteotti,8 è ammesso ad usufruire di un contributo corrispondente al 100% della spesa ritenuta ammissibile, corrispondente al 1.42% della spesa pubblica approvata nell'ambito della sottomisura 19.2, determinato con D.D.G. n. 370 del_07/03/2018 , pari ad €. 70.000,00.

Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50 % pari ad euro 42.350, nonché della quota statale nella misura del 27,65 % pari ad euro 19.355, e della quota regionale nella misura del 11,85 % pari ad euro 8295.

Quest'ultima graverà sul capitolo di spesa 543910 del bilancio regionale.

Al presente provvedimento si applicano le disposizioni di cui all'art. 92 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i., relative alla condizione risolutiva.

Art.3
(Termine esecuzione attività e proroghe)

Il termine ultimo di esecuzione delle attività in progetto è fissato in 12 mesi dalla data di notifica del presente decreto.

Art. 4
(Domande di pagamento)

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo, così come previsto dalle disposizioni attuative di parte specifica della misura 7.1 del PSR Sicilia 2014/2020, dovrà essere presentata e rilasciata informaticamente attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui il GAL abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento.

La domanda di pagamento informatica, così come restituita dal sistema, dovrà essere presentata in forma cartacea, completa degli allegati, in duplice copia di cui una in originale, secondo le modalità previste dalle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali- parte generale”, dalle “Disposizioni attuative – parte specifica della misura 7.1 .

Art. 5
(Saldo)

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la documentazione prevista al punto 3.4 delle “*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali- parte generale*”.

La domanda di pagamento in forma cartacea dovrà essere corredata dalla documentazione prevista al punto 3.3 delle “*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali- parte generale*”, dalla documentazione prevista dall’art. 16.1 delle Disposizioni attuative – parte specifica della misura 7.1, nonché dalla documentazione prevista dalla nota.

Art. 6
(Obblighi e prescrizioni generali)

Il GAL è tenuto ad osservare i seguenti obblighi:

- tenuta di un apposito conto corrente bancario - unico per tutte le sottomisure della Misura 19 - dedicato, ai movimenti finanziari, relativi alle spese di gestione e animazione per le quali è stato concesso il sostegno, sul quale sarà verificabile la tracciabilità delle operazioni riferite alle medesime spese;
- dare adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell’Allegato III del Reg. 808/2014. I cartelloni, poster, le targhe e i siti WEB devono recare una descrizione del progetto/intervento, devono fare riferimento al sostegno da parte del FEASR e devono riportare l’emblema dell’Unione Europea.
- effettuare il pagamento delle spese inerenti il sostegno approvato esclusivamente con le modalità previste dalle “*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali- parte generale*”;
- fornire all’Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l’implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di pagamento.

Art. 7
(Obblighi e prescrizioni specifiche)

Il beneficiario, oltre a quanto previsto dal precedente art. 8, è tenuto ad osservare i seguenti obblighi e prescrizioni:

- esibizione della documentazione in originale che attesti le dichiarazioni rese dal legale rappresentante del partenariato ai sensi del DPR 445/2000;
- utilizzo dei beni e servizi acquisiti esclusivamente per le finalità previste dalla sottomisura;
- rispetto delle norme sulla pubblicità;
- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici lavori, servizi e forniture ivi compresi gli affidamenti diretti.

Art. 8
(Ammissibilità delle spese)

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto delle condizioni previste dal paragrafo 6 delle *“Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali”*, nonché delle condizioni previste dalle disposizioni attuative (Parte Specifica) delle sottomisure 19.2 e 19.4 punto 13, e dalle Linee Guida per l’attuazione della misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020. Disposizioni attuative e procedurali. E’ fatto obbligo del rispetto delle condizioni previste dalle disposizioni parte specifica della misura 7.1.

Art. 9
(Varianti)

Costituisce variante qualsiasi modifica nella previsione di spesa tra il sottointervento costi di gestione e il sottointervento animazione.

Le eventuali variazioni al sostegno approvato, purché nella percentuale massima del 30%, dovranno essere autorizzate dall’Amministrazione Regionale, previa presentazione di apposita istanza (domanda di variante a SIAN), corredata da una relazione tecnica e amministrativa, pena la revoca del finanziamento, così come previsto dal paragrafo 5.6 delle *“Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali – parte generale”*.

Art. 10
(Controlli)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 48 - 49 e 52 del Reg. 809/2014; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

I controlli amministrativi riguarderanno:

- la veridicità della spesa oggetto di domanda;
- la conformità delle attività realizzate con quelle previsti dalla relazione previsionale approvata;
- la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

Per le domande di pagamento di anticipo verrà verificata la validità e la veridicità della polizza fideiussoria.

Per le domande di pagamento di stato d’avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; l’Amministrazione regionale si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati le attività, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività medesime.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno:

- la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo;
- l’effettuazione di una visita in situ per la verifica dell’effettiva realizzazione delle attività per le quali si richiede il saldo.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del Reg. 809/2014, su un campione di domande selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA).

I controlli ex post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il mantenimento degli impegni di cui al precedente articolo 9, secondo e terzo trattino.

L'Amministrazione Regionale si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 11 (Riduzioni, esclusioni)

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) n 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal D.M. del 18.01.2018 "*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*".

Inoltre, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 12 (Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione Regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 13 (Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 14 (Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n 9 .

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Ragusa 16/09/2019

FIRMATO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 12
ISPettorato DELL'AGRICOLTURA DI RAGUSA
(Francesco Azzaro)

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*